



A.R.G.O.

**Alzheimer
Riabilitazione
Gestione
Ospitalità**

Un sogno assistenziale trasformato in realtà

simbolicamente Argos era il fedele cane di Ulisse, che nel tempo, a fronte di ogni lontananza e circostanza lo ha riconosciuto e ne ha mantenuto sempre la memoria – lo stesso compito dei care givers

*... Immaginare un luogo di cura **non è mai cosa che riguardi solo chi ne ha bisogno**, perché altri sono impegnati a mettere in gioco le proprie professionalità per rispondere quotidianamente ai problemi della sofferenza ...*

*... Progettare un luogo di cura **non è mai**
cosa che riguardi solo l'architetto,
perché altri sono coloro che lo abiteranno
...*

*... Dare senso ad un luogo di cura **non è cosa che riguardi solo chi ci lavora,** perché chi soffre ha bisogno di una rete più ampia e fitta per salvarsi dalle cadute ..*

*... Dare forma ad un luogo di cura **non è mai cosa che riguardi solo chi lo anela oggi e subito**, perché altri sono chiamati a reperire risorse, ad amministrare i tempi della costruzione e a dare il giusto domicilio ai bisogni espressi ...*

*... Ecco perché immaginare, progettare,
dare un senso, e dare forma ad un luogo
di cura è qualcosa che viene affidato ad
un insieme di visioni ...*

ARGO vuole essere:

- **un centro aperto**, un centro di accoglienza, **una casa** che si rivolge a persone affette da demenza e malati di Alzheimer in un clima di familiarità, dove si valorizzano gli aspetti emotivi, affettivi ed empatici della relazione;
- **una struttura di sollievo per le famiglie** che vivono con persone affette da demenza o dal morbo di Alzheimer;
- **un centro che raccoglie persone motivate** che credono nel valore della vecchiaia come risorsa e non come malattia, specializzate e preparate per offrire assistenza e sostegno alla persona malata di demenza ed alla sua famiglia; *(segue)*

- un servizio a “regia pubblica” inserito in un territorio ben definito e in rete con gli altri servizi, una comunità nella comunità, che risponde concretamente ad un bisogno dei cittadini;
- un centro con un’identità flessibile, capace di ripensarsi al variare dei bisogni;
- un punto di incontro e di riferimento per i familiari, sia per un supporto che per un eventuale accoglimento del malato, per le associazioni di volontariato, per gli operatori, attraverso la formazione, per la rete dei servizi.

MISSION

La missione del Centro Alzheimer è quella di promuovere il benessere della persona anziana malata di demenza sotto tutti gli aspetti (fisico, mentale/cognitiva, sociale/relazionale), migliorando la qualità del suo vivere quotidiano e favorendo quanto più possibile la permanenza al proprio domicilio. Per questo il Centro intende offrire un supporto concreto alle famiglie, per poter affrontare le fasi più acute e problematiche della malattia

VALORI

Questi sono i valori in cui crediamo e che devono costituire il punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione e nella gestione del Centro Alzheimer:

- **centralità della persona;**
- **dignità e rispetto del malato e della sua famiglia;**
- **comprensione;**
- **riservatezza;**
- **collaborazione;**
- **libertà di scelta;**
- **flessibilità;**
- **orientamento al risultato;**
- **partecipazione.**

FINALITA' E OBIETTIVI

Per realizzare la *mission* e per dare concretezza ai valori di riferimento il Centro Alzheimer si prefigge di:

- valorizzare l'identità e le risorse della persona malata;
- mantenere le capacità residue (psico-fisiche) rallentandone la perdita;
- mantenere e valorizzare le relazioni ed il rapporto con i familiari;
- offrire sicurezza, protezione e serenità sia a livello ambientale che di cura;

(segue)

- coinvolgere il più possibile i volontari;
- aprire dei canali di dialogo e di confronto strutturati fra i diversi soggetti che operano nel servizio e con il servizio (comuni dell'ambito, distretto sanitario, presidio ospedaliero, familiari, volontari, ecc.);
- costruire un modello assistenziale specializzato per la gestione (valutazione, progettazione, assistenza) e cura delle demenze e della malattia di Alzheimer in particolare (integrando ed innovando i modelli già sperimentati);
- contribuire al processo di informazione e formazione in sinergia con gli altri servizi del territorio.

Da un punto di vista operativo

- L'intera struttura e gli ambienti che contiene nascono nella prospettiva di creare un luogo in cui il malato possa muoversi in piena libertà e con i minori pericoli possibili, soprattutto per quelli legati alle fughe e alla loro gestione .
- La giornata è organizzata secondo ritmi che apparentemente sembrano molto rilassati e poco strutturati, mentre in realtà sono scanditi da piani di lavoro che si articolano in momenti che servono ad attivare l'energia dei pazienti e momenti che l'abbassano, riducendo i comportamenti aggressivi e di agitazione
- *Se da una parte questo è possibile attraverso le attività che il personale mette in atto durante la giornata, dall'altra parte la possibilità nasce anche attraverso la divisione degli spazi della struttura stessa e dalle risposte architettoniche e di arredo che sono state fatte nel tempo.*

Se ci si muove per il Centro, infatti, la prima cosa che colpisce sono sicuramente i colori che ci circondano e che vanno dall'azzurro nelle zone di relax, al salmone nella zona-pranzo per arrivare al giallo delle stanze. Le stesse tende che sono state scelte per la struttura, riprendono i colori delle pareti per diventare un tutto con esse e nascondere, una volta tirate, le finestre che diventerebbero altrimenti punti di attenzione e agitazione per i pazienti, soprattutto la sera o nelle giornate di sole in seguito ai riflessi che si creano sul vetro.

*Entriamo
in
A.R.G.O.*





ZONA RELAX



ZONA PRANZO





GIARDINO D'INVERNO

IL GIARDINO



"STANZA DI BELLEZZA"





Stanza multisensoriale



**SALUTARE...
MA IN SICUREZZA**



Cio' che ARGGO ogni giorno cerca di fare per
i propri ospiti è.....

.....cercare un senso !!!

























- Ogni persona, professionalità coinvolta lungo questo percorso è stata una presenza e testimonianza fondamentale ed insostituibile... per questo vogliamo ringraziare con grande affetto tutti coloro che ci hanno creduto come noi...

**Capo servizio con funzione di coordinatore
unico dei servizi socio assistenziali**

dott.ssa **Sara Angelini**, psicologa

Responsabile di struttura Residenze Associate
dr.ssa **Maura Marangon**